



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000004
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	0
RVER	Codice bene radice	00000004
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	orphica
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA

PVCC Comune Faenza

PVCL Località Faenza

**LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT Tipologia collezione

LDCN Contenitore Collezioni teatrali del Comune di Faenza

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XIX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1800

DTSV Validità ca.

DTSF A 1899

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB AMBITO CULTURALE**

ATBD Denominazione ambito austriaco

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica legno di abete

MTC Materia e tecnica ferro

MTC Materia e tecnica legno di acero

MTC Materia e tecnica avorio

MTC Materia e tecnica legno di frutto

MTC Materia e tecnica ottone

MTC Materia e tecnica pelle

MTC Materia e tecnica tessuto

MTC Materia e tecnica legno di rovere

MTC	Materia e tecnica	radica/ impiallacciatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISV	Varie	lunghezza complessiva 1128//larghezza 340//profondità 118//lunghezza complessiva della cassa 593//larghezza 340//profondità 82-85//larghezza vano tastiera 412//spessore tasti 11//lunghezza tasti diatonici 188-293//distanza punti di bilanciamento 84-114//
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

Lo strumento ha la forma di una goccia, la cassa (o risuonatore) è più piccola del telaio, che si prolunga verso sinistra e termina con un piccolo riccio piatto all'intersezione delle parti che sono idealmente i due bracci di una cetra triangolare, mentre il terzo è rappresentato dal somiere. La tastiera è integrata nella cassa. Il fianco posteriore è diritto, così come pure quello di sinistra, mentre quello di destra, che è tutt'uno col somiere, ha forma poco più che semicircolare. Tutti i lati sono in abete e quello del somiere è ricavato da un unico blocco scavato. I fianchi sono incollati sul fondo, realizzato con due pezzi speculari di abete e rivestiti di una lastronatura di radica ricoperta con una vernice bruno-rossastra. Sulla traversa posteriore sono infisse le punte d'aggancio delle corde. Le punte sono in ferro e le corde sono ancora quelle originali. Sia la traversa posteriore che quella anteriore sono in legno tinto di nero (acero?). La tavola armonica d'abete copre integralmente la cassa. Diagonalmente ad essa è incollato il ponte di acero. I martelli raggiungono le corde immediatamente dietro il ponte, attraversando una fessura ricavata diagonalmente alla tavola. Le 36 caviglie di ferro hanno testa appiattita, fusto cilindrico e punta conica. L'incordatura è disposta dapprima in senso parallelo alla tastiera, per piegare poi dopo il ponte obliquamente verso il lato posteriore. La tastiera è collocata su un telaio estraibile. Il telaio è di abete, con fianchi di acero e traversa di bilanciamento dei tasti pure di abete doppiata superiormente in rovere. Sopra la tastiera è infilato un frontalino asportabile di acero tinto di nero. La tastiera, di 36 note, ha per estensione fa<sup>2</sup>-fa<sup>5</sup>. Le leve dei tasti sono ricavate da una tavola di abete. I tasti diatonici sono ricoperti con lastre di avorio, come pure i frontalini. Ogni copertura è divisa in due parti, quattro delle parti più larghe mancano. I blocchetti dei tasti cromatici sono in legno di frutto tinto di nero. I tasti sono oguidati nella loro corsa da perni fissati alla traversa anteriore del telaio. L'affondo dei tasti è delimitato dalla traversa anteriore del telaio. Meccanica: I martelli d'acero hanno azione indiretta ascendente, (Prellmechanik): fissati a forcole d'ottone

avvitate ai tasti, innescano tramite l'urto con scappatori (Auslöser) fissati al telaio posteriormente. Le teste dei martelli, rivolte verso il fronte dello strumento, sono rivestite di pelle morbida marrone. Su ogni tasto è fissato un alzatore per gli smorzatori, oggi mancanti. Sui tasti sono ancora presenti le guarnizioni originali di tessuto morbido.

ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	lato destro, su una etichetta di carta con cornice celeste
ISRI	Trascrizione	3526
NSC	Notizie storico-critiche	Piccolo pianoforte portatile inventato da Karl Leopold Relling nel 1795, che poteva essere suonato come strumento portativo. Ne sono stati costruiti di diverse taglie, da due a quattro ottave. Ne sono conservati diversi esemplari nei musei (Museo della Scienza e della tecnica di Milano, Accademia di S. Cecilia di Roma). Fu di moda per un breve periodo per la sua trasportabilità, era stato concepito come oggetto di intrattenimento domestico soprattutto per un pubblico femminile. Lo strumento è privo di qualsiasi iscrizione, eccettuata la numerazione.
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
CM COMPILAZIONE		
CMP COMPILAZIONE		
CMPD	Data	2001

CMPN

Nome

Gatti A.

AN ANNOTAZIONI

OSS

Osservazioni

Meccanica: I martelli d'acero hanno azione indiretta ascendente, (Prellmechanik): fissati a forcole d'ottone avvitate ai tasti, innescano tramite l'urto con scappatori (Auslöser) fissati al telaio posteriormente. Le teste dei martelli, rivolte verso il fronte dello strumento, sono rivestite di pelle morbida marrone. Su ogni tasto è fissato un alzatore per gli smorzatori, oggi mancanti. Sui tasti sono ancora presenti le guarnizioni originali di tessuto morbido.